



Originale / Copia

COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 del Registro Delibere

OGGETTO: DEFINIZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2009.

L'anno **duemiladieci** addì **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **21.30** nella Sede Comunale.

In seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
PARIGI CLOTILDO	- Sindaco	SI	
CAVAZZI MARCO	- Assessore	SI	
MORELLA STEFANO	- Assessore	SI	
DELLA RODOLFA GIUSEPPE	- Assessore	SI	
TOMERINI ANTONELLA	- Assessore	SI	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **BIANCHINI Dr. Giulio**.

Il Sig. **PARIGI Clotildo** nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'avvio delle trattative per la stipulazione del contratto decentrato annualità economica 2009, è necessario determinare oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, le risorse variabili ed eventuali;

PRESO ATTO della relazione espositiva operata dal Segretario Comunale, nella quale in sintesi:

- ✓ Si richiamano gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, relativo alla disciplina delle risorse decentrate, in cui si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;
- ✓ Si illustra la tabella di costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2009, come allegata alla presente (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ✓ Si da atto che la quantificazione del fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2009 è stata disposta tenuto conto di quanto previsto dall'art. 8 del C.C.N.L. 2006/2009 sottoscritto in data 11/04/2008;
- ✓ Si da atto che la disciplina normativa sopra richiamata distingue le risorse decentrate in due categorie:
 - Risorse decentrate stabili, per la cui quantificazione, non suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative, si rimanda alla tabella di quantificazione allegata, peraltro ripropositiva della situazione pregressa relativa all'anno 2008;
 - Risorse decentrate variabili, tra le quali, oltre alla quota "storica" quantificata e riproposta annualmente in base ai dettami contrattuali, per la quale si rimanda anche in questo caso alla tabella allegata, l'Amministrazione Comunale, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, può proporre integrazioni in applicazione in particolare all'art. 15 comma 5 - C.C.N.L. 01/04/1999 e dell'art. 31 comma 3 del C.C.N.L. del 22/01/2004, per l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, che non comportino un accrescimento delle dotazioni organiche;

RICHIAMATA la normativa che presiede alla materia, come in precedenza descritta;

ESPRESSO favorevole riscontro a quanto in apertura esposto dal Segretario e ritenuto di approvare la tabella costitutiva del fondo risorse decentrate anno 2009 (all. A), recependo le integrazioni come sopra descritte;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, quale riportato in allegato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE** per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 e 8 del C.C.N.L. 11/04/2008, e al fine della costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2009, le risorse decentrate stabili, come specificato nella tabella "Allegato A - prima parte", unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI INDIVIDUARE** per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 e 8 del C.C.N.L. 11/04/2008, e al fine della costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2009, le risorse decentrate variabili, come specificato nella tabella "Allegato A - seconda parte", unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla presente trova copertura negli appositi interventi a RR.PP. (anno 2009) del Bilancio di Previsione anno 2010;
4. **DI DARE INFINE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle RSU e alle OO.SS. quale informazione ai fini dell'avvio delle trattative relative al contratto decentrato annualità economica 2009;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, dovendo rispettare i termini previsti, con voti unanimi espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Parigi Clotildo

L'ASSESSORE
F.to Cavazzi Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bianchini Dr. Giulio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo comune in data 04.05.2010 per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, del D.lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bianchini Dr. Giulio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bianchini Dr. Giulio

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bianchini Dr. Giulio

Addì, 04.05.2010

Allegato alla delibera di G.C. n. 26 del 23.04.2010

COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

OGGETTO: DEFINIZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2009.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **parere favorevole**

Mazzo di Valtellina, 23.04.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bianchini Dr. Giulio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **parere favorevole**

Mazzo di Valtellina, 23.04.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Quadrio geom. Sergio

RISORSE DECENTRATE ANNO 2009

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, previste dagli artt. 31 e 32 CCNL 2002/2005 sono così determinate:

RISORSE CON CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA':

(Art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004)

Art. 14 CCNL del 01.04.1999 , comma 4 (3% straordinari)

Euro 54,98

Art. 15 CCNL del 01.04.1999 , comma 1 lettere:

a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c) d) e) del CCNL 1995 e successive modificazioni ed integrazioni , previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale comprensivi anche delle:

- eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57, e seguenti della Legge 662/96 (risparmi Part Time);
- quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dell'art. 31, comma 2, del CCNL 1995, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati

Euro 5.231,79

b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 1995 e dell'art. 3 del CCNL 1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio;

Euro 0

c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio dell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL 1995 e dell'art. 3 del CCNL 1996, qualora da consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente , salvo quello derivatene dall'applicazione del CCNL;

Euro 0

f) i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. 29/1993;

Euro 0

g) le risorse già destinate, nell'anno 1998 , al pagamento del LED al personale in servizio ,nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL 1996;

Euro 1.681,58

h) dalle risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL 1995;

i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti in organico del personale dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0.2% del monte salari della dirigenza da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lettera c) ;

Euro 0

j) un importo pari al 0.52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota della dirigenza , corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione , del trattamento economico accessorio con decorrenza 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo;

Euro 596,03

D) le risorse connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;

Euro 0

Art. 15 CCNL del 01.04.1999 , comma 5 :

in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti , ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farvi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche , gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.lgs.29/93 , valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle risorse di bilancio;

Euro 2.582,28

Art. 4 comma 1 CCNL 2001:

Gli Enti a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1999 di un importo pari all' 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota della dirigenza;

Euro 655,90

Art. 4 comma 2 CCNL 2001:

Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000;

Euro 0

Art. 32 CCNL 2004 comma 1:

Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2003 , di un importo pari allo 0.62% del monte salari anno 2001, esclusa la dirigenza;

Euro 519,14

Art. 32 CCNL 2004 comma 2;

Gli Enti (non strutturalmente deficitari o dissestati) incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0.50% del monte salari anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo;

Euro 418,67

Art. 4 CCNL 2006 comma 1;

Gli Enti Locali , nei quali il rapporto fra la spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0.5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Euro 500,15

Art. 8 CCNL 2008 comma 2;

Gli Enti Locali , a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino dei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%

Euro 1.086,99

Euro 13.327,51

RISORSE CON CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA':

Art. 15 CCNL 1999 comma 1 lettere:

d) le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997;

Euro 0

e) le economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57, e seguenti della Legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni;

Euro 0

k) le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 CCNL 1999 (Utilizzo delle risorse) Art. 92 D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni; Art. 2 c. 11 L. 244/07

Euro 4.886,76

m) gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1999;

Euro 5,23

Art. 15 CCNL 1999 comma 2:

In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 01/04/1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente al 1,2% su base annua, del monte salari anno 1997, esclusa la quota della dirigenza;

Euro 1.374,93

Art. 4 CCNL 2001 comma 3:

La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662/1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D.L.gs. N. 446/1997 (recupero Ici), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett b) del D.L. n. 437/1996, convertito in legge n.556/1996;

Euro 0

Art. 4 CCNL 2001 comma 4:

La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL 1999 e' sostituita dalle seguente:

La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione del l'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento a : contratti di sponsorizzazione ed accorsi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali;

Euro 0

Art. 54 CCNL 2000;

Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi della produttività a favore dei mesi notificatori stessi,

Euro 0

Art. 8 CCNL 2008 comma 3;

In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.01.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma

1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari 2008, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,9% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%;

Euro -

Art. 4 CCNL 2009 comma 2, lett. b;

Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:

a. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %;

b. nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%

Euro 2.331,63

Art. 31 CCNL 2004 comma 5 : conferma la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento.

Euro 0

TOTALE

Euro 8.598,55

TOTALE FONDO DI PRODUTTIVITA' ANNO 2009

Euro 21.926,06